



HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
Viale Carlo Bertè Pichat 2/4 40127 Bologna
tel. 051.287.111 fax 051.287.525
www.gruppohera.it

Egr.
Arch. BOTTONI MARA
VIA MAGAZZINI SUPERIORI, 41
48122 RAVENNA (RA)
mara.bottoni@archiworldpec.it

Spett.le
COMUNE DI RIOLO TERME
VIA MORO, 2
48025 RIOLO TERME (RA)
pec@cert.romagnafaentina.it

Imola,
PEC
Direzione Acqua/Asset Management/Pianificazione e Sviluppo Asset/Coord. Pareri Semplici/Pareri Fognari

OGGETTO: Nulla Osta del Gestore del Servizio Idrico Integrato per scarico in pubblica fognatura di Acque Reflue Domestiche e Meteoriche. Immobile: sito in VIA LUCIA NOIRET, snc, RIOLO TERME (RA). Richiesta assunta con Prot. Hera SpA n. 43182 del 08/05/2023. Codice univoco Pratica n. 230032512F. Ordine di Lavoro (OdL) n. 00000000000.

• Titolare dello scarico:	COMUNE DI RIOLO TERME
• Ubicazione dell'insediamento:	VIA LUCIA NOIRET, snc, RIOLO TERME (RA)
• Estremi catastali:	fg 25 mapp 1469 sub 9999
• Destinazione d'uso per calcolo Uleq:	Commerciale, Intrattenimento, Impianti sportivi
• Dettaglio Attività	Scuola
• Uleq / AE:	Uleq 1 / AE 11
• Sistema di pre-trattamento:	degrassatori, vasca tipo Imhoff/Biologica

• Modalità allaccio:	NUOVO ALLACCIO
• Tipologia Scarico Acque Reflue:	nera
• Tipo collettore di recapito:	Fogna Nera trattata

• Modalità allaccio:	NUOVO ALLACCIO
• Tipologia Scarico Acque Meteoriche:	meteorica
• Tipo collettore di recapito:	Fogna bianca

In riferimento alla richiesta in oggetto, esaminata la documentazione e lo schema fognario presentati a firma del tecnico Arch. BOTTONI MARA si rilascia, per quanto di competenza, il presente Nulla Osta condizionato alle seguenti prescrizioni.

PRESCRIZIONI TECNICHE

Fognatura Nera/Mista

L'immissione delle acque reflue dell'insediamento avverrà nella "Fogna Nera trattata" di VIA ZACCAGNINI BENIGNO - RIOLO TERME (RA).

La costruzione dell'allaccio sarà predisposta in corrispondenza del lotto.

L'interessato dovrà comunicare al Gestore prima dell'inizio lavori la data di esecuzione delle opere di allacciamento di propria competenza. Prima di eseguire qualunque lavoro all'impianto fognario interno è obbligatorio attendere la realizzazione dei lavori di allaccio e conoscere la quota di posa del terminale di recapito predisposto.

Fognatura Bianca

L'immissione delle acque meteoriche dell'insediamento avverrà con la seguente modalità: recapito in "Fogna bianca" di VIA ZACCAGNINI BENIGNO - RIOLO TERME (RA).

La costruzione dell'allaccio sarà predisposta in corrispondenza del lotto. L'interessato dovrà comunicare al Gestore prima dell'inizio lavori la data di esecuzione delle opere di allacciamento di propria competenza. Prima di eseguire qualunque lavoro all'impianto fognario interno è obbligatorio attendere la realizzazione dei lavori di allaccio e conoscere la quota di posa del terminale di recapito predisposto.

PRESCRIZIONI GENERALI

La progettazione e realizzazione delle opere dovrà avvenire in conformità alla normativa tecnica in materia di igiene ambientale e igiene pubblica, nonché ai vari regolamenti comunali (ambito ATO7) in materia di scarico di acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura.

Al termine dei lavori sull'impianto privato il Direttore dei Lavori dovrà trasmettere all'indirizzo di posta PEC: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it una Relazione Asseverata attestante la regolare esecuzione delle opere fognarie, in conformità al progetto approvato, alle prescrizioni del Gestore, nonché ai vari regolamenti comunali (Ambito ATO7).

La richiesta di preventivo per nuovo allacciamento può essere formalizzata rivolgendosi agli sportelli commerciali di Hera SpA presenti sul territorio, telefonando al Numero Verde del Servizio Clienti 800 999 500 (se persona fisica) o al 800999700 (se ditta) selezionando “per conoscere le nostre offerte luce e gas e attivare o modificare un contratto”, in alternativa si può inoltrare richiesta all’indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it. In tutte le modalità si dovrà specificare all’operatore che si tratta di “richiesta di costruzione nuovo allaccio fogna”, comunicando, “oltre al codice fiscale del richiedente” il numero dell’Ordine di lavoro, il numero di protocollo e la data della presente.

Eventuali malfunzionamenti della rete fognaria, riconducibili alla mancata applicazione delle norme tecniche in materia di igiene ambientale e igiene pubblica, non potranno in alcun modo essere imputati alla responsabilità del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Il presente parere si intende sempre valido nel rispetto della normativa tecnica in materia di igiene ambientale e igiene pubblica, nonché ai vari regolamenti comunali (Ambito ATO7), a condizione che non intervengano modifiche al progetto di fognatura approvato, cambi di destinazione d’uso e in generale modifiche quali-quantitative del refluo.

Tutti coloro che si approvvigionano in tutto o in parte da fonti diverse dalla rete pubblica di acquedotto e recapitano i propri scarichi nella rete fognaria, sono tenuti all’installazione ed al buon mantenimento di strumenti di misura atti alla contabilizzazione dei volumi ed alla denuncia annuale della quantità delle acque scaricate per il calcolo del corrispettivo del servizio di fognatura e depurazione.

Il presente parere fa salvi i diritti di terzi. Il richiedente ai fini del raggiungimento del punto di consegna alla rete di pubblica fognatura, è consapevole che sarà a suo carico l’eventuale costituzione di servitù di posa e/o di scarico su fondi altrui o l’ottenimento di apposite concessioni di occupazione suolo pubblico da richiedere agli Enti proprietari.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Vigente “Listino Unico Lavori” di Hera Spa, a seguito del rilascio del presente Nulla Osta, si provvederà all’emissione di una fattura per oneri di istruttoria tecnico-amministrativa.

Per informazioni in merito alla presente e la trasmissione di eventuale documentazione, si prega di scrivere alla PEC: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it , avendo cura di citare la data e il numero di protocollo della presente. (Tecnico Istruttore: Fabio Ceci).

Per la prenotazione degli appuntamenti presso le sedi HERA e la richiesta di ricontatto da parte dei nostri uffici è attivo il Numero Verde gratuito 800 997 040, dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato, esclusi i giorni festivi.

Cordiali saluti

HERA S.p.A.

Allegati:

- ATO 7_RELAZ_ASSEVERATA_REV3_12_09_19
- Elaborato grafico di progetto

Il presente modulo va compilato in tutte le sue parti e trasmesso via PEC

Spett.le HERA SpA

heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it

OGGETTO: Relazione asseverata delle opere interne per l'allacciamento e scarico di acque reflue domestiche e assimilate alle domestiche in pubblica fognatura.

Cod. Univoco Pratica _____ .

Il sottoscritto _____ in qualità di Tecnico
Incaricato dal Proprietario/Titolare Scarico (indicare Nome Cognome/Ragione Sociale)
_____ ,

ASSEVERA

A) che l'impianto fognante del fabbricato ad uso _____
di proprietà del Sig./ Società _____ ,
ubicato in comune di _____ Provincia RAVENNA _____ ,
Via _____ n° _____ ,
è allacciato alla Pubblica Fognatura così come prescritto nel NULLA OSTA rilasciato da HERA
SpA con Prot. n° _____ del _____ ;

B) che la rete interna è stata realizzata in conformità alla normativa tecnica in materia di igiene
ambientale e igiene pubblica, nonché ai vari regolamenti comunali (ambito ATO7) in materia di
scarico di acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche.

Il Tecnico (timbro e firma)

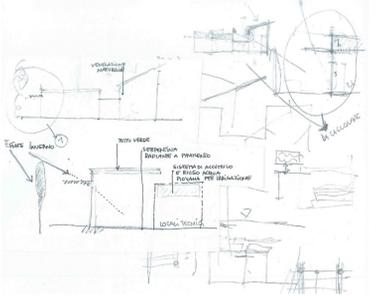
Il, ____ / ____ / ____

ALLEGATI:

- Documentazione fotografica.
- Tavola As-built dello schema fognario (se difforme dallo schema autorizzato con Nulla Osta).

Unione Della Romagna Faentina - Protocollo N. 42414 del 10/05/2023

PROGETTO DEFINITIVO PER L'OPERA DENOMINATA "NUOVO NIDO A RIOLO TERME (RA)"
"FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU"



Committente: Comune di Riolo Terme (RA)
Via Aldo Moro 2
48025 Riolo Terme (RA)
P.I.: 00360700397

SINDACO: Federica Malavolti
DIRIGENTE LL.PP.: Ing. Patrizia Barchi
R.U.P./Arch.: Monica Mongardi

Capo commessa: Arch. Aida Morelli, Arch. Mara Bottoni
Progettista strutturale: Ing. Bruno Piemontese
Progettista impianti meccanici: Ing. Domenico Galassini
Progettista impianti speciali: Dott. Geom. Riccardo Babini
Progettazione acustica: Ing. Letizia Pretolani
Progettazione elettrica e rinnovabili: P.i. Fabio Savtoli

REV.	DATA	Aprile 2023	scala	1:200
				ELABORATO N. 5

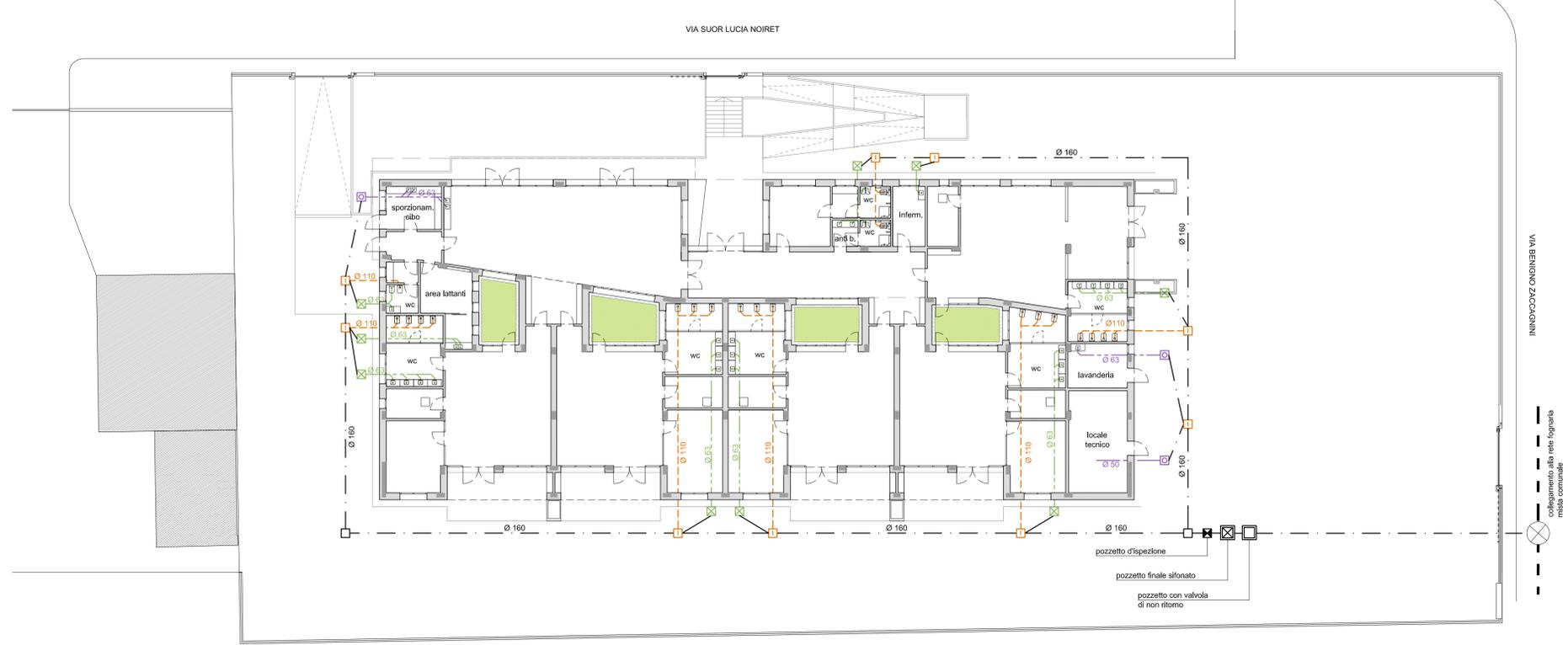
SCHEMA FOGNATURE E RACCOLTA ACQUE

ARCLAB
Studio associato di architettura
Arch. Mara Bottoni
Arch. Aida Morelli
Via Magazzini Posteriori 41, 48122 Ravenna

STUDIO TECNICO BRUNO PIEMONTESE INGEGNERE
Via Ugo...
Tel. 0545 307104 - Fax 0545 307105
E-Mail: info@studiotecnico.com
Tel. 0545 307104

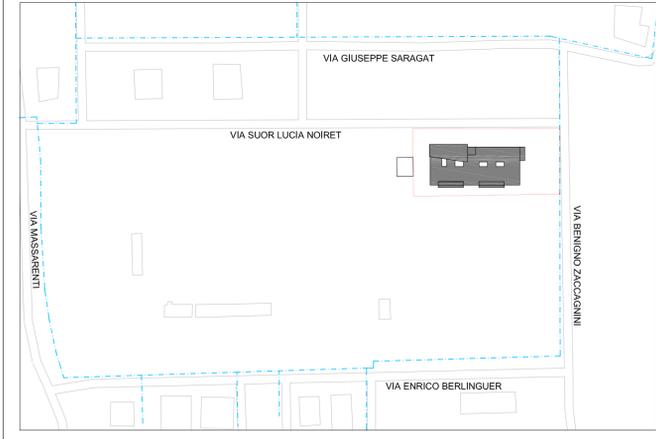
G. CORTESI
Via...
Tel. 0545 307104 - Fax 0545 307105
E-Mail: info@studiotecnico.com
Tel. 0545 307104

PIANTA FOGNATURE E RACCOLTA ACQUE METEORICHE
scala 1:200

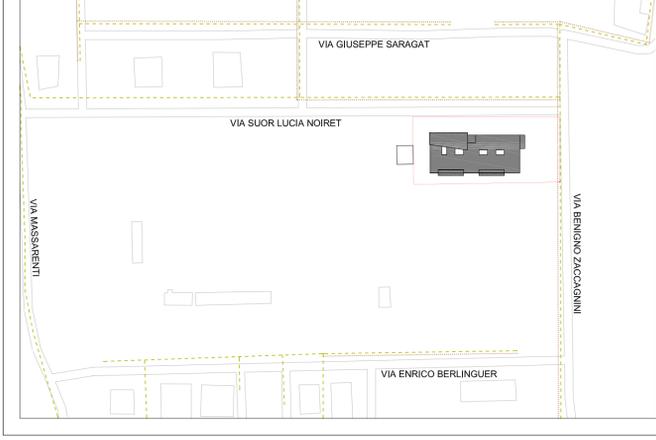


- LEGENDA**
- degrassatore 70X100X80 W
 - desaponatore
 - vasca tipo Imhoff
 - pozzetto di raccordo
 - pozzetto di ispezione
 - pozzetto finale sifonato
 - pozzetto con valvola di non ritorno
 - condotta di raccordo
 - condotta acque saponate
 - condotta acque grasse
 - condotta acque nere
 - pozzetto di raccordo acque meteoriche
 - serbatoio interrato di raccolta acque meteoriche (pluviali) per irrigazione vasca di laminazione interrata 40mc
 - condotta irrigazione
 - condotta raccolta acque piovane dai pozzetti dei pluviali
 - vasca di laminazione interrata 40 mc

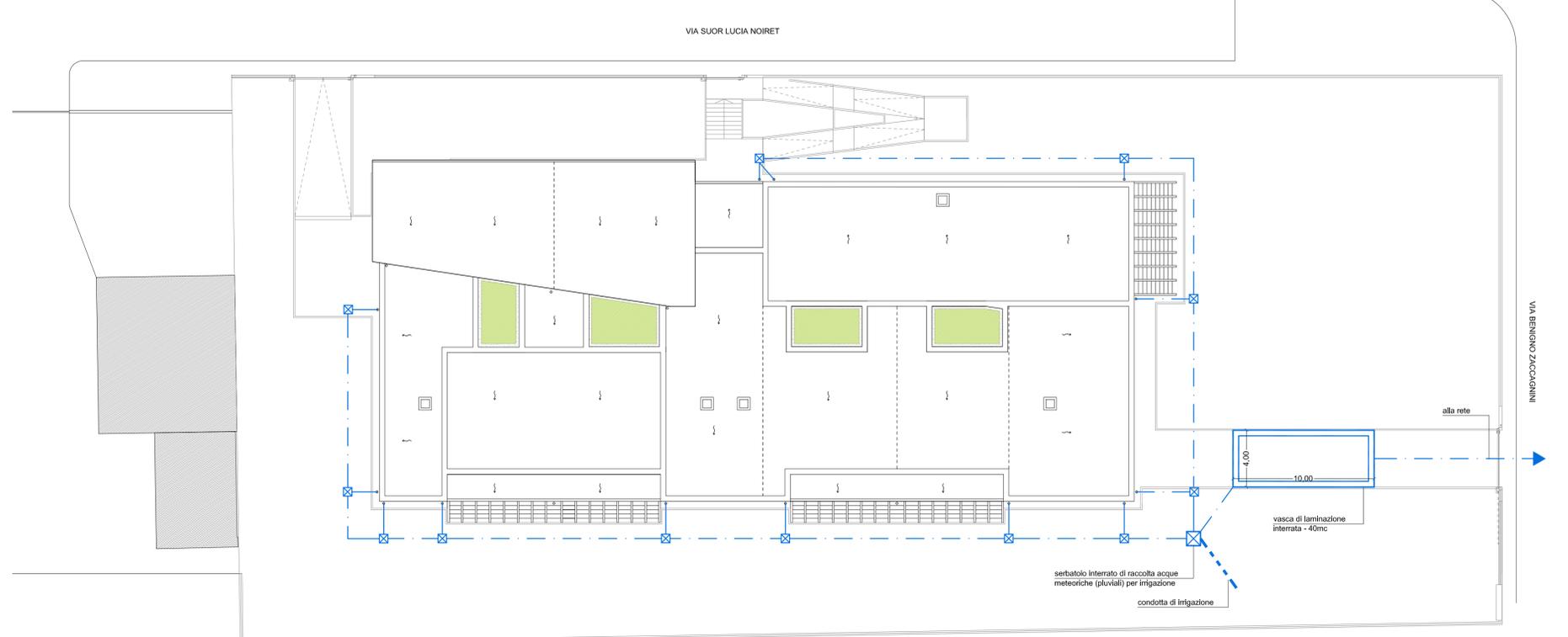
RETE RACCOLTA ACQUA PIOVANA
scala 1:2000



RETE FOGNARIA MISTA
scala 1:2000



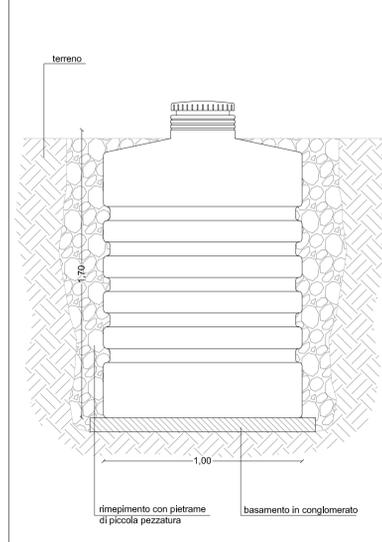
PIANTA COPERTURA
scala 1:200



RACCOLTA E RIUTILIZZO ACQUE METEORICHE

Il progetto redatto prevede la raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla copertura, ciò avverrà tramite l'ausilio di pluviali e pozzetti dai quali si diparteranno condotte in PVC, da realizzare interrate con opportuna pendenza. Le condotte in PVC dovranno a loro volta essere collegate a un serbatoio di accumulo in polietilene interrato adibito ad uso irriguo. Questo sarà di forma cilindrica, diametro 100 cm e altezza 170 cm, posto su un basamento in conglomerato e lo scavo sarà riempito con pietrame di piccola pezzatura.

PARTICOLARE SERBatoio RACCOLTA ACQUA PIOVANA INTERRATO
scala 1:20





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE RAVENNA

FLAMMAM EXTINGUERE FLAMMA

Ufficio Prevenzione Incendi

tel. 0544/281512

@: com.prev.ravenna@cert.vigilfuoco.it

al Comune di Riolo Terme

Pratica n. 42293

OGGETTO: Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1.8.2011 n. 151.
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE – Asilo nido comunale sito in Riolo Terme, angolo
Via Suor Lucia Noiret e via Benigno Zaccagnini.
Attività n. 67.3.b. dell'allegato I al DPR n. 151/2011.
Il funzionario istruttore: D.C.S. Maurizio Palazzi

Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.

Si evidenzia che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore, **dovranno essere ottemperate le seguenti prescrizioni:**

- 1. Da ogni uscita di sicurezza dovrà essere possibile raggiungere un luogo sicuro su pubblica via con percorso utilizzabile da attrezzature di ausilio per l'esodo*
- 2. Gli impianti di climatizzazione dovranno essere conformi al DM 10.3.2020*
- 3. La parte di impianto elettrico in corrente continua dovrà essere esterno all'edificio.*

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA

V.le Randi 25 – 48121 Ravenna
e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it
e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545
e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it), allegando le seguenti certificazioni:

- a. Dichiarazione attestante il numero massimo delle persone presenti, a firma del legale rappresentante della attività'.
- b. Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura) a firma di professionista antincendio (**mod.PIN 2.2 – 2023_CERT.REI**) con allegato elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione dei prodotti suddetti.
- c. Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte a firma di professionista antincendio (**mod.PIN 2.3 – 2018_DICH.PROD.**) con allegato elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione dei prodotti suddetti.
- d. Dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 per i sottoriportati impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio (redatta secondo i modelli riportati in allegato allo stesso decreto):
 - trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
 - riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico e manuale;
 - controllo del fumo e del calore (aerazione vano scala);
 - rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.
- e. Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, resa sul modello "**mod.PIN 2.5 – 2018_CERT.IMP.**" a firma di professionista antincendio:
 - impianto fotovoltaico (sopra 20 kw di potenza);

D.C.S. Maurizio PALAZZI
firmato digitalmente ai sensi di legge

il Comandante
Luca MANSELLI
Firmato digitalmente ai sensi di legge

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA

2

V.le Randi 25 – 48121 Ravenna
e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it
e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545
e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE RAVENNA

FLAMMAM EXTINGUERE FLAMMA

Ufficio Prevenzione Incendi

tel. 0544/281512

@: com.prev.ravenna@cert.vigilfuoco.it

al Comune di Riolo Terme

Pratica n. 42293

OGGETTO: Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 1.8.2011 n. 151.
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE – Asilo nido comunale sito in Riolo Terme, angolo
Via Suor Lucia Noiret e via Benigno Zaccagnini.
Attività n. 67.3.b. dell'allegato I al DPR n. 151/2011.
Il funzionario istruttore: D.C.S. Maurizio Palazzi

Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.

Si evidenzia che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore, **dovranno essere ottemperate le seguenti prescrizioni:**

1. *Da ogni uscita di sicurezza dovrà essere possibile raggiungere un luogo sicuro su pubblica via con percorso utilizzabile da attrezzature di ausilio per l'esodo*
2. *Gli impianti di climatizzazione dovranno essere conformi al DM 10.3.2020*
3. *La parte di impianto elettrico in corrente continua dovrà essere esterno all'edificio.*

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA

V.le Randi 25 – 48121 Ravenna
e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it
e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545
e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it), allegando le seguenti certificazioni:

- a. Dichiarazione attestante il numero massimo delle persone presenti, a firma del legale rappresentante della attività'.
- b. Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura) a firma di professionista antincendio (**mod.PIN 2.2 – 2023_CERT.REI**) con allegato elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione dei prodotti suddetti.
- c. Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte a firma di professionista antincendio (**mod.PIN 2.3 – 2018_DICH.PROD.**) con allegato elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione dei prodotti suddetti.
- d. Dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 per i sottoriportati impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio (redatta secondo i modelli riportati in allegato allo stesso decreto):
 - trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
 - riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
 - estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico e manuale;
 - controllo del fumo e del calore (aerazione vano scala);
 - rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.
- e. Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, resa sul modello "**mod.PIN 2.5 – 2018_CERT.IMP.**" a firma di professionista antincendio:
 - impianto fotovoltaico (sopra 20 kw di potenza);

D.C.S. Maurizio PALAZZI
firmato digitalmente ai sensi di legge

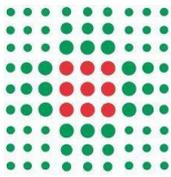
il Comandante
Luca MANSELLI
Firmato digitalmente ai sensi di legge

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA

2

V.le Randi 25 – 48121 Ravenna
e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it
e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545
e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica

Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica - Ravenna

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

Class. 06-07 Fasc. 2022/240

Spett.le
Settore Lavori Pubblici
Servizio Coordinamento Riolo Terme e Casola
Valsenio
Unione della Romagna Faentina
Via Moro , 2 – Riolo Terme
pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetto Riolo Terme – Lavori di realizzazione Nuovo nido di Riolo Terme (RA) finanziato dall'Unione Europea – NextgenerationEU – Missione 4 Componente 1 – Investimento 1 – Richiesta Parere Progetto.
Proponente Comune di Riolo Terme.

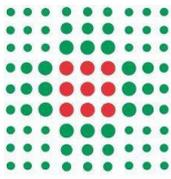
Con riferimento alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 193 del 17.02.2014, è stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto e della documentazione tecnica allegati alla istanza di cui all'oggetto.

Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario dell'intervento edilizio proposto, in linea di massima il progetto proposto risulta condivisibile. Tuttavia in fase istruttoria sono emersi degli aspetti che meritano di maggiore approfondimento, pertanto è necessario integrare la pratica come di seguito:

- occorre una tavola con il senso di apertura degli infissi e indicazione delle parti apribili degli stessi;
- occorre layout del locale sporzionamento e della cucina per i lattanti in relazione a quanto previsto dalla Dgr. 1564 del 16/10/2017, con individuazione anche della dispensa/deposito; nella relazione indicare che i pasti per i non lattanti non saranno prodotti in loco visto che da progetto il locale sporzionamento è di 11.84 mq;
- occorre individuare nell'ingresso uno spazio filtro per la tutela microclimatica come previsto dalla Dgr. 1564 del 16/10/2017 (es. doppia porta all'ingresso, non sono previste particolari dimensioni ma deve garantire comunque sicurezza essendo presumibilmente via d'esodo);
- la metratura presente come spazio bambino di 7 metri quadrati per bambino porta a un numero di circa 101 bambini estensibile a 115 tenendo conto del 15% in più previsto dalla Dgr; si deve darne evidenza nella relazione;
- layout con disposizione dei lettini per il riposo nei dormitori; i metodi di oscuramento previsti non devono interferire con le vie d'esodo;
- la dotazione dei sanitari per i servizi igienici dei bambini nella struttura è conforme per i vasi (1 ogni 7 bambini) ma non per i lavabi (1 ogni 5 bambini), dotazione di fasciatoio e vasca lavabo per ogni sezione, descrivere come si prevede rendere visibile i servizi igienici interni alle sezioni dall'operatore;
- lo spogliatoio del personale non alimentarista (insegnanti ecc.) risulta molto ridotto vista la dimensione della struttura, dovrebbe essere rapportato al numero degli operatori contemporaneamente presenti (con armadietti presenti) vedi Regolamento Comunale di Igiene di Riolo Terme articolo 78 analogamente

U.O. Igiene e Sanità Pubblica
Via F. M. Abbandonato, 134 - 48124 Ravenna
Tel. 0544/286698 - Fax 0544/286800
E-mail: igienepubblica.ra@auslromagna.it
Posta elettronica certificata: ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: Via de Gasperi 8 – 48121 Ravenna
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito web: www.auslromagna.it



per il numero dei servizi igienici degli operatori si deve fare riferimento a tale articolo (1 ogni 10 persone occupate);

- è opportuno che l'accesso allo spogliatoio e servizi igienici del personale non alimentarista non avvenga da altro locale (dalla segreteria);
- occorre specificare in relazione la gestione della biancheria e individuare i depositi dei materiali per le pulizie;
- il lavandino del servizio igienico del personale alimentarista deve essere nell'antibagno ed essere a pedale o fotocellula così come almeno un lavandino in cucina;

Si richiede di rispondere puntualmente ad ogni richiesta, specificando per ogni punto in quale tavola o elaborato si possa trovare il riscontro.

Eventuali richieste di integrazioni incomplete o carenti non permetteranno allo scrivente servizio di condurre le valutazioni di competenza.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione
Dott. Alberto Reggidori

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Basile



COMUNE DI RIOLO TERME
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 28 del 28/04/2023

OGGETTO: RIOLO TERME- SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI INIZIATIVA PUBBLICA RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIA SUOR NOIRET - APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventotto** del mese di **aprile**, convocata per le ore 17:00 nella Residenza Municipale e, contestualmente, in modalità videoconferenza ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale in videoconferenza adottato con Atto G.C. n. 51 del 25/08/2022, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, alle ore **17:03**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

MALAVOLTI FEDERICA	SINDACA	Presente (in collegamento telematico dalla sede municipale)	
MERLINI FRANCESCA	VICE SINDACA	Presente (in collegamento telematico dalla sede municipale)	
MARANI DAVIDE	ASSESSORE	Presente (in collegamento telematico dalla sede municipale)	
VISANI FEDERICO	ASSESSORE	Presente (in collegamento telematico dalla sede municipale)	
BATTILANI IACOPO	ASSESSORE	Presente (in collegamento telematico dalla sede municipale)	

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Assume la Presidenza la SINDACA, FEDERICA MALAVOLTI.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, PAOLO CAMPIOLI, presente in collegamento telematico da remoto.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: RIOLO TERME - SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI INIZIATIVA PUBBLICA RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIA SUOR NOIRET. APPROVAZIONE.

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- Legge n. 1150 del 8.10.1942 "*Legge Urbanistica*" e s.m.i.;
- Legge regionale n.20 del 24.03.2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica n. 380 del 6.06.2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 15 del 30.07.2013 "*Semplificazione della disciplina edilizia*" e s.m.i.;
- Legge regionale n.24 del 21.12.2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.s.m.i.

Richiamate le precedenti deliberazioni relativa alla Strumentazione urbanistica comunale:

- PRG approvato con Delibera G.R. del 14.05.1987 Prot. 1993 (C.C.A.R.E.R. del 20.05.1987 Prot. 3539/2721);
- Variante generale al PRG approvata con Delibera di Giunta Provinciale n°1122 del 31.10.1997 e sue successive varianti specifiche;
- Piano Strutturale Comunale approvato con atto di C.C. n. 10 del 17/02/2010;
- Atto del Consiglio URF n. 48 del 06.12.2017 avente ad oggetto: "*Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Intercomunale dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo*" e successive varianti specifiche.

Precedenti:

- deliberazione G.C. 10/2023 avente ad oggetto "Approvazione progetto di fattibilità tecnico economica – nuovo nido di Riolo Terme (Ra) finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU - (M4C1 - Investimento 1.1) - CUP G75E22000150006.

Premessa:

Il Comune di Riolo Terme è risultato assegnatario di un finanziamento a valere sui fondi PNRR per la realizzazione di un nuovo asilo nido. La precitata deliberazione G.C. 10/2023 tratta l'argomento, compresi gli atti precedenti a ciò connessi.

L'area di proprietà comunale individuata per la localizzazione della nuova struttura è nel capoluogo, in Via Suor Noiret ed attualmente risulta classificata dal vigente RUE intercomunale come "aree per il verde e o sport" di cui all'art. 19.3 lettera b) delle Norme di Attuazione.

In base al progetto, la nuova struttura si sviluppa su una superficie coperta lorda (SCO) di circa 1.240 mq ed interessa un'area di circa di 3.534 mq attualmente sistemata a verde pubblico.

Considerato:

Le aree per servizi comunali sono individuate dal vigente RUE tramite apposita cartografia di progetto e suddivise in base alle tipologie indicate dalla legge, che fissa le rispettive dotazioni minime in termini quantitativi da assicurare.

La relativa disciplina urbanistico-edilizia, comprese flessibilità attuative-gestionali, è dettata dall'art. 19 "Attrezzature e spazi collettivi", che in particolare stabilisce:

"2. Disposizioni comuni

[...]

La tipologia dei servizi da localizzare, nelle specifiche aree del RUE, è indicativa e verrà determinata in funzione dei reali fabbisogni; il passaggio da una ad un'altra delle tipologie di servizi deve essere preceduto dal SIO (Schema di Inquadramento Operativo) di cui all'art. 31 [Modalità di attuazione] che dovrà altresì verificare la coerenza generale con le leggi e i Piani sovraordinati e la quantificazione globale delle aree a standard.

[...]

comma 3. Tipologia di servizi comunali

[...]

b. Aree per il verde e lo sport

Sono prevalentemente destinate a spazi attrezzati a parchi e giardini per il gioco, lo sport e la ricreazione. In queste zone sono ammesse nuove piccole costruzioni, a servizio dello sport e della ricreazione, con altezza massima (H max) di 4 m, indice di edificabilità territoriale pari a 0,004 m² di Sul/m² con un minimo sempre ammesso di 25 m² e fatte salve specifiche norme di settore. E' consentito aggiungere tettoie fino al 50% della Sul esistente o di progetto. L'indice di edificabilità territoriale per gli impianti sportivi e relative aree funzionali già esistenti è una conseguenza del progetto dello specifico impianto.

[...]

d. Aree per attrezzature di interesse comune

Sono prevalentemente destinate a funzioni di carattere religioso, sociale-sanitario, funzioni civico-politiche, culturali associative, sicurezza pubblica-territoriale e culto dei defunti. L'indice di edificabilità territoriale è una conseguenza del progetto dell'opera pubblica o di interesse generale. L'altezza massima (H max) delle nuove costruzioni, in via ordinaria, non può superare quella degli edifici esistenti e circostanti.

[...]"

Considerate le finalità perseguite dall'Amministrazione in ordine al nuovo asilo nido, si rende pertanto necessario ricorrere alle flessibilità contemplate dal RUE e modificare tramite il SIO di iniziativa pubblica in oggetto la tipologia di servizi comunali verso un'"area per attrezzature di interesse comune" di cui alla lettera d) dell'art. 19.3, in base a quanto sopra illustrato e di seguito descritto.

Richiamato:

L'art. 31.2 delle Norme di Attuazione del RUE intercomunale prevede che *"In tutti i casi previsti dalle norme e nelle Schede progetto, può essere redatto un SIO (Schema di Inquadramento Operativo) quale strumento di gestione attuativa del RUE, con procedura d'ufficio o su indicazione di almeno uno dei proprietari, da approvarsi da parte della Giunta.*

Le previsioni del suddetto schema si sostanziano, oltrechè nell'individuazione di subaree, in indirizzo per i progetti e in un'organizzazione funzionale e normativa della zona perimetrata anche diversa da quella risultante dalla Scheda progetto, a condizione comunque che la diversa soluzione non comporti aumento dei pesi insediativi e che le aree per attrezzature e spazi collettivi abbiano equivalente consistenza complessiva e/o migliore fruibilità.

[...]"

Motivo del provvedimento:

Ritenuto che la proposta in oggetto, che valorizza le flessibilità contemplata dal RUE per variare la tipologia di dotazioni territoriali delle aree comunali a ciò destinate, sia pienamente coerente con le scelte in materia di governo del territorio dell'Amministrazione e - per corrispondere alle motivazioni espresse in premessa - si prevede con la presente deliberazione l'approvazione del SIO di iniziativa pubblica in questione ai sensi degli artt. 19.2 e 31.2 delle Norme di Attuazione del vigente RUE intercomunale.

L'Allegato A reca l'individuazione cartografica delle modifiche apportate, che prevedono la variazione urbanistica dell'area interessata verso la classificazione di "area per attrezzature di interesse comune" di cui alla lettera d) dell'art. 19.3 delle NdA del RUE.

Esecuzione e competenze:

Vista:

- la Convenzione Rep. n. 340/2015 "Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";
- lo Statuto vigente dell'Ente e successivi atti applicativi, fra cui:
 - l'Atto del Consiglio URF n. 2 del 31.01.2019, vigente dal 1 aprile 2019, avente ad oggetto:

“Approvazione della revisione dello Statuto dell'Unione della Romagna Faentina”, in particolare l'art. 8 “Competenze degli organi dell'Unione e dei Comuni” al comma 5, ove si definisce che le decisioni inerenti “funzioni attuative di piani e programmi deliberati dall'Unione che interessano esclusivamente il territorio di un solo Comune” sono di competenza degli Organi del Comune;

- l'Atto di Giunta URF n.60 del 28.03.2019 avente ad oggetto: “Indicazioni operative in materia di competenze degli organi a seguito della approvazione del nuovo statuto della Unione della Romagna Faentina”;

- il vigente RUE intercomunale che all'art. 31.2 delle NdA pone in capo alla Giunta la competenza ad approvare i SIO attuativi del RUE medesimo.

Il presente atto risulta pertanto di diretta competenza della Giunta Comunale.

Considerato:

- A livello urbanistico, la ricognizione delle aree costituenti dotazioni territoriali (standard urbanistici) desumibili dalla Relazione Illustrativa e dal Quadro conoscitivo del PSC nonché dalla Valsat del successivo RUE intercomunale consegna un dato quantitativo che vede complessivamente soddisfatta e significativamente superata a Riolo Terme, complessivamente, la dotazione minima richiesta da legge per aree a ciò destinate (oltre 45 mq/ab a fronte di almeno 30 mq/ab). La modifica sin oeggto, peraltro, non altera il dato complessivo;
- per ciò che attiene in particolare alla tipologia di servizi relativa ad aree per il verde e per lo sport, si registra un esubero (28 mq/ab circa contro almeno 16 mq/ab), così che dal punto di vista quantitativo sussistono le condizioni per prevedere la modifica dell'area in questione verso la tipologia “attrezzature di interesse comune”. Inoltre, si dà evidenza come la nuova LR 24/2017 e s.m.i. verso cui dovrà essere orientato il nuovo PUG, accentui la potenziale multifunzionalità delle aree per servizi comunali, superando le contingentazioni quantitative riferite ad ogni distinta tipologia definite dalle precedenti leggi regionali, facendo comunque salvi i distinti minimi di derivazione nazionale (molto più bassi e di fatto sempre rispettati nelle nostre realtà), sulla base di specifiche analisi e valutazioni che attestino i reali fabbisogni ed offerte caratterizzanti le diverse parti del territorio, sostanzialmente in linea con quanto consentito oggi dal RUE dell'URF tramite SIO;
- l'area identificata si sostanzia di una porzione già urbanizzata originata dall'attuazione di una lottizzazione a fini residenziali e costituisce parte di una più ampia area per servizi collettivi, fra cui una struttura destinata alla pubblica assistenza ed aree attrezzate a verde pubblico, nonché parcheggi;
- le infrastrutture a servizio del nuovo complesso quindi si configurano come meri allacci alle reti esistenti e l'assetto del comparto vede organicamente inserita la nuova struttura nel disegno secondo cui è sorta la nuova urbanizzazione;
- l'indice edificatorio, nell'ipotesi di aree per attrezzature di interesse comune, è definito direttamente dal progetto di opera pubblica ed il nuovo carico urbanistico indotto, a partire dalla sua funzione, viene valutato compatibile con il contesto;
- non si rilevano dal punto di vista urbanistico elementi ostativi alla variazione di tipologia di servizio collettivo;
- gli elaborati costitutivi del progetto di fattibilità tecnico economica del nuovo nido approvato con atto G.C.10/2023 ed agli atti del Servizio Coordinamento Valle del Senio con prot. 8121, nonché la proposta di progetto definitivo presentata presso la stessa Struttura ai fini della sua approvazione e validazione, dettagliano i vari aspetti progettuali e di contesto, comprese le prestazioni alla scala edilizia e condizioni/vincoli alla trasformazione, verificandone la compatibilità.

Su tali basi, si ritiene possibile ed appropriato procedere alla variazione in trattazione.

Elaborati:

La proposta di SIO in oggetto si compone dei seguenti elaborati che vengono allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale:

- All.A recante Stralci cartografici della Tav P.3 Progetto del RUE in scala 1:5.000, relativi alla Stato vigente e Stato modificato

Pareri:

Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio (CQAP) dell'URF, prevista acquisizione

nella seduta del 28.04.2023.

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

a voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

1) di approvare, ai sensi degli artt. 19.2 e 31.2 delle Norme di Attuazione del RUE intercomunale, lo Schema di Inquadramento Operativo (SIO) di iniziativa pubblica relativo all'area di proprietà comunale sita in Via Suor Noiret, nelle risultanze dei seguenti elaborati, come parti integranti e sostanziali:

- **Allegato "A"** recante Stralci cartografici della Tav P.3 Progetto del RUE in scala 1:5.000, relativi alla Stato vigente e Stato modificato,

dando atto che il recepimento nella cartografia generale costitutiva dello strumento urbanistico comunale nonché nel SIT dell'Ente sarà curato dal Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano, che provvederà tempestivamente a seguito della presente deliberazione;

2) di dare atto che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria e che non determina riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune di Riolo Terme, posto che si inserisce in un più ampio procedimento soggetto a finanziamento pubblico per la realizzazione di nuovo nido comunale, seguito dal punto di vista tecnico-amministrativo dal Settore LLPP URF;

3) di dare atto che, una volta approvato il SIO, sul sito sarà disponibile per la libera visione la documentazione costitutiva del provvedimento urbanistico in oggetto, comprensiva degli allegati tecnici;

4) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'ente, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;

5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Daniele Babalini.

Successivamente,

stante l'urgenza di provvedere all'attuazione del deliberato, risultando esso funzionale al seguito del più ampio procedimento interessato da finanziamenti pubblici con relative stringenti tempistiche, con separata votazione unanime espressa in forma palese per dichiarazione verbale,

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

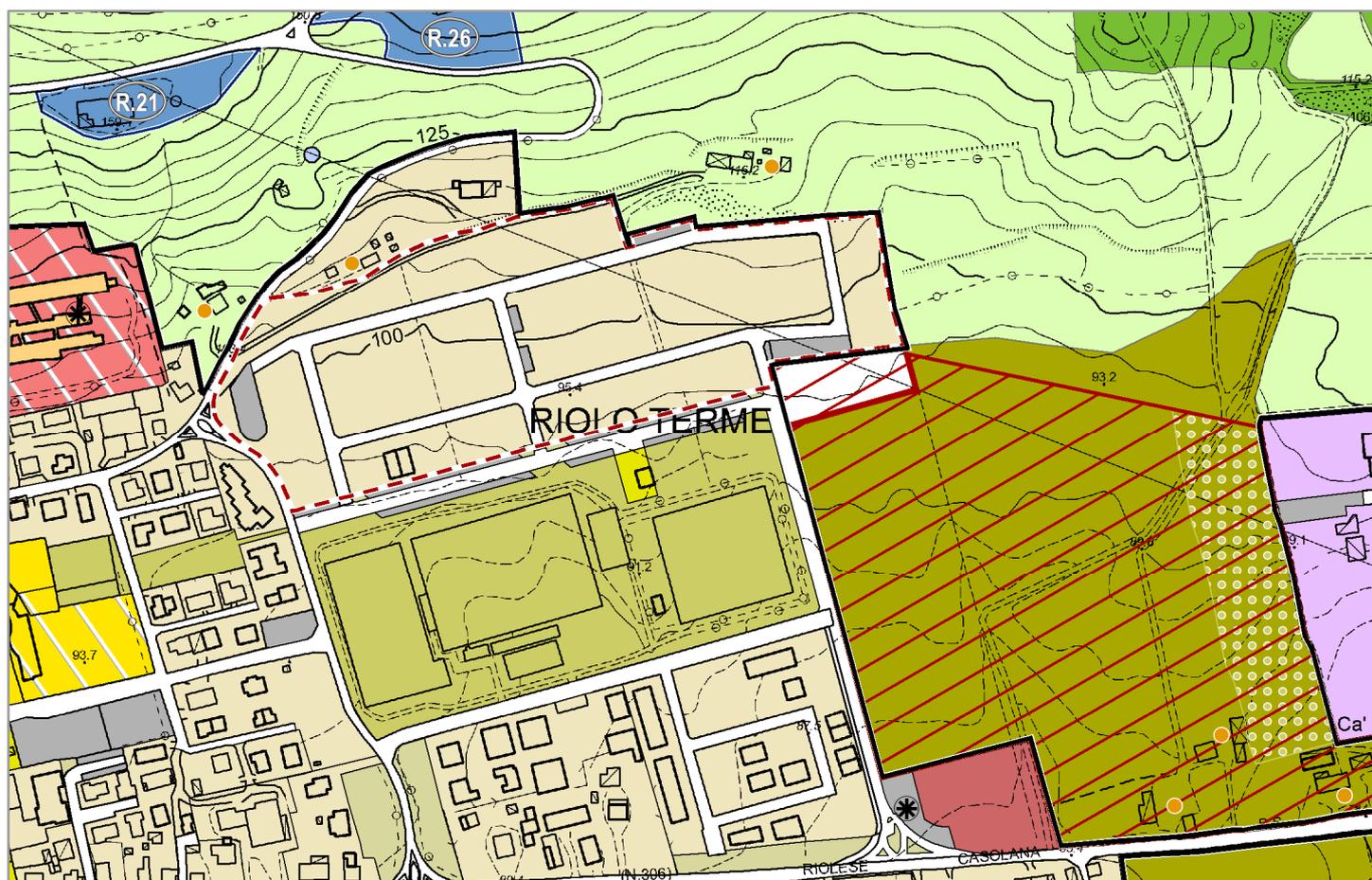
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **13** del **28.04.2023**

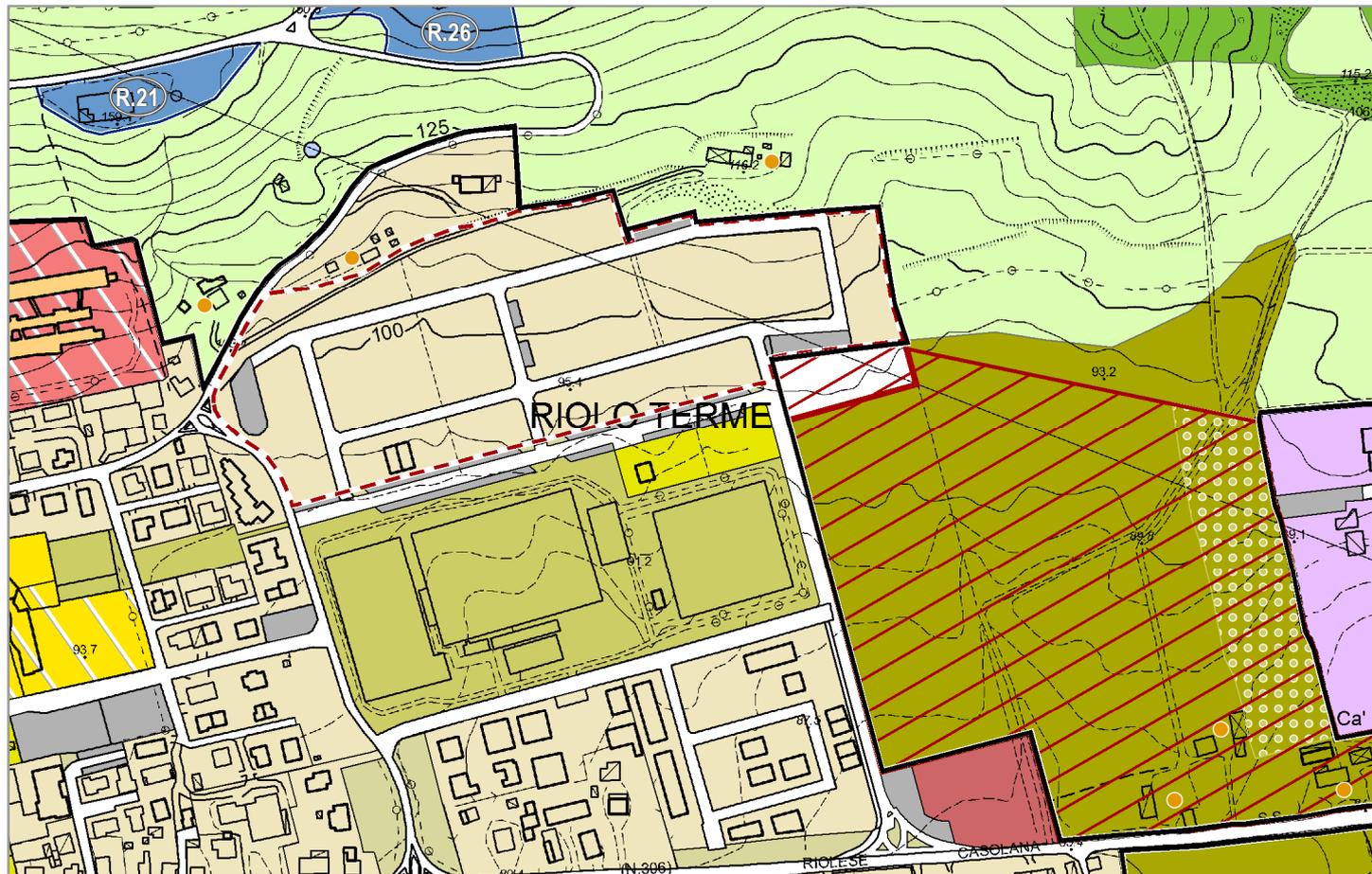
LA SINDACA
MALAVOLTI FEDERICA

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO

RUE Intercomunale - Comune di Riolo Terme - Stato Vigente



RUE Intercomunale - Comune di Riolo Terme - Stato Variato



Dotazioni territoriali

Attrezzature e spazi collettivi di livello comunale

 Aree per il verde e lo sport (art. 19.3)

 Aree per attrezzature di interesse comune (art. 19.3)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2023 / 55
del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

OGGETTO: RIOLO TERME- SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIA
SUOR NOIRET. APPROVAZIONE

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 27/04/2023

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
ANGELINI LUCIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2023 / 55
del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

OGGETTO: RIOLO TERME- SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIA
SUOR NOIRET. APPROVAZIONE

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 26/04/2023

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO COMPETENTE
BABALINI DANIELE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Proposta n. 2023 / 55

del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: RIOLO TERME- SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI INIZIATIVA PUBBLICA RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIA SUOR NOIRET. APPROVAZIONE

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *PARERE_FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica, in qualità di dirigente del settore LAVORI PUBBLICI

Lì, 27/04/2023

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
BARCHI PATRIZIA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2023 / 55
del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

OGGETTO: RIOLO TERME- SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIA
SUOR NOIRET. APPROVAZIONE

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 26/04/2023

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO COMPETENTE
MONGARDI MONICA
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2023 / 55

del SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

OGGETTO: RIOLO TERME- SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI INIZIATIVA PUBBLICA RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN VIA SUOR NOIRET. APPROVAZIONE

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;

- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

- vista la delega disposta dal Dirigente del Settore Finanziario dell'Unione con determina n. 88/2023 del 24/01/2023;

- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

che l'atto è dotato di copertura finanziaria;

che l'atto non necessita di copertura finanziaria e non determina riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria e su patrimonio dell'Ente, posto che si inserisce in un più ampio procedimento soggetto a finanziamento pubblico per la realizzazione di nuovo Asilo Nido comunale, seguito dal punto di vista tecnico-amministrativo dal Settore LLPP dell'Unione della Romagna Faentina;

che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente come descritto al punto precedente.

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 28/04/2023

IL DELEGATO RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
SIGNANI MONICA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI RIOLO TERME

Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 28/04/2023

SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITO ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

**Oggetto: RIOLO TERME- SCHEMA DI INQUADRAMENTO OPERATIVO (SIO) DI
INIZIATIVA PUBBLICA RELATIVO ALL'AREA DI PROPRIETA' COMUNALE SITA
IN VIA SUOR NOIRET. APPROVAZIONE**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 02/05/2023 al 17/05/2023.

Li, 02/05/2023

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
CANTONI SAMANTA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



UNIONE della
**ROMAGNA
FAENTINA**

Settore Polizia Municipale – Servizio Presidio del Territorio Valle del Senio
Presidio locale di Riolo Terme

prot. n. /2023

Riolo Terme , 27/04/2023

**Spett.le Lavori Pubblici
Sede**

OGGETTO: Riolo Terme – Nuovo Nido Comunale

In riscontro richiesta di parere, vista la planimetria e la relazione si esprime parere favorevole per quanto di competenza 1234

ISP PM

Sabrina Fabbri

Via Aldo Moro, 2 - 48018 Riolo Terme c.f. 90028320399 p.iva 02517640393 PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Responsabile del procedimento: Isp. S. Fabbri Sabrina - tel 0546 77423 fax 0546 70842 email: sabrina.fabbri@romagnafaentina.it
Responsabile del servizio: Isp. S. Sabrina Fabbri - tel 0546 655818 fax 0546 655819 email: sabrina.fabbri@romagnafaentina.it



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data del protocollo

Unione della Romagna Faentina
Settore Lavori Pubblici
Servizio Coordinamento Riolo Terme e Casola Valsenio
Piazza del Popolo, 31
48018 - Faenza (RA)
pec@cert.romagnafaentina.it
c.a. arch. Monica Mongardi
monica.mongardi@romagnafaentina.it
c.a. geom. Daniele Mongardi
daniele.mongardi@romagnafaentina.it
c.a. ing. Patrizia Barchi
patrizia.barchi@romagnafaentina.it

Class. 34.43.01 - 53/2019 - 2 Archeologia **Allegati** **Risposta al Foglio** 26085 **del** 20/03/2023
Ns. Prot. Entrata n. 4683 **del** 22/03/2023

Oggetto: RIOLO TERME (RA) – via Suor Lucia Noiret angolo via Benigno Zaccagnini
Realizzazione nuovo nido di Riolo Terme finanziato Fondi PNRR M4 C1 I1.1 - Trasmissione
documentazione per adempimenti di competenza
Trasmissione progetto sondaggi archeologici
Proponente: Unione della Romagna Faentina
Art. 28 c. 4 D. Lgs. 42/2004; art. 25 D. Lgs. 50/2016; D.P.C.M. 14 febbraio 2022
Parere di competenza

In relazione alla proposta progettuale in oggetto,

- vista la comunicazione di avvio della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico espressa da questo Ufficio con nota ns. prot. n. 4049 del 13/03/2023;
- valutato che la proposta progettuale ricevuta è conforme alle indicazioni fornite da questo Ufficio per le vie brevi;
- rilevata la necessità di procedere all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prescritti, al fine di valutare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche potenzialmente interferenti con le previsioni progettuali;
- tenuto conto che, come previsto dalla attuale normativa, l'esecuzione delle indagini archeologiche preventive potrà essere attuata nel corso del procedimento di approvazione del progetto e di affidamento dei lavori;
- tenuto conto di quanto prescritto dal D. Lgs. 42/2004 ("Codice dei beni culturali e del paesaggio", con successive integrazioni e modifiche) art. 28, dal D. Lgs 50/2016 ("Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture") art. 25" e dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 ("Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati");

questa Soprintendenza esprime parere favorevole e approva la proposta progettuale in oggetto. In particolare, tra le 3 opzioni proposte, si ritiene necessario eseguire quella denominata "Proposta 2".

Si resta in attesa della comunicazione relativa alla data di inizio dei lavori e della documentazione delle attività, da realizzare secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 14 febbraio 2022 ("Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati").

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Massimo Sericola)

IL SOPRINTENDENTE

(Dott.ssa Federica Gonzato)

FIRMATO DIGITALMENTE

